

# Johan Soarez, de pran as melhores

85,11 (79,30)

Mss.: B 1181, V 786.

*Cantiga de meestria* di quattro *coblas doblas* e due *fiindas* costruite sulla terza e sulla quarta strofa; *coblas capcaudadas* tra la prima e la seconda e tra la terza e la quarta; *coblas capdenals* tra il primo verso della prima, della terza e della prima *fiinda* e tra il primo verso della seconda, della quarta e della seconda *fiinda*. Si riscontrano le seguenti *palabras voltas*: *vi, u (eu) soia viver, tecer, nada, t?er*. Sono presenti inoltre le rime derivate tra il terzo verso della prima strofa e il primo della seconda *fiinda*; tra il primo della seconda e il secondo della seconda *fiinda*.

Schema metrico: a10? b10 a10? b10 c10 c10 a10? (100:21).

*Fiindas*: c10 c10 a10?.

Edizioni: Lapa 251; Reali, *Bolseyro*, 2; Lopes 214; *Randgl. I*, pp. 153-154; Braga 786; Machado 1129; Deluy, *Troubadours*, pp. 217-218; Torres, *Poesia trovadoresca*, pp. 93-94.

- letto 871 volte

## Testo e traduzione

---

|                                                                                                                                                                                                                                                   |          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>-Johan Soarez, de pran as melhores terras andastes que eu nunca vi: d?averdes donas por entendedores mui fremosas, quaes sei que á i, fora razon; mais u fostes achar d?irdes por entendedores filhar sempre quand?amas, quando tecedores?</p> | 5        | <p>I. -Johan Soarez, avete certamente visitato i migliori regni che io non ho mai visto: sarebbe stato comprensibile se voi aveste avuto per amanti donne molto belle, come io so che ne esistono; ma dove siete andato a cercare per avere come amanti sempre delle balie o delle filatrici?</p>                             |
| <p>-Juião, outros máis sabedores quiseron ja esto saber de min, e, en todo trobar, máis trobadores que tu non es; mais direit?o que vi: vi boas donas tecer e lavar cordas e cintas e vi-lhes criar, per boa fe, mui fremosas pastores.</p>       | 10       | <p>II. Juião, già altri uomini più saggi hanno voluto sapere questo di me, e anche altri trovatori che non erano te, in tutta l?arte del comporre; ma ti dirò quello che ho visto: ho visto donne a modo tessere e realizzare corde e cinture e le ho viste crescere, in buona fede, molte belle bambine.</p>                 |
| <p>-Johan Soarez, nunca vi chamada molher ama nas terras u andei, se por emparament?ou por soldada non criou mes, e máis vos én direi: enas terras u eu soia viver nunca mui boa dona vi tecer, mais vi tecer alg?a lazerada.</p>                 | 15<br>20 | <p>III. -Johan Soarez, in tutti i posti in cui sono stato non ho mai visto una donna essere chiamata balia se non allattava per privilegio o per paga per almeno un mese, e vi dirò di più: nei luoghi in cui ero solito vivere non ho mai visto una donna a modo tessere, ma ho vista tessere qualche donna disgraziata.</p> |
| <p>-Juião, por est?outra vegada con outro tal trobador entencei; fizlhe dizer que non dezia nada, com?or?a ti desta tençon farei: vi boas donas lavar e tecer corda e cintas, e vi-lhes teer mui fremosas pastores na pousada.</p>                | 25       | <p>IV. Juião, per questo motivo già una volta sono entrato in disputa con un altro trovatore; gli ho fatto ammettere che stava parlando a vuoto, come ora farò ammettere a te in questa tenzone: ho visto donne a modo lavorare e tessere corde e cinture, e le ho viste accudire molte belle bambine in casa.</p>            |
| <p>-Johan Soarez, u soia viver non tecen donas, nen ar vi teer berç?ant?o fog?a dona muit?onrada.</p>                                                                                                                                             | 30       | <p>V. -Johan Soarez, dove sono solito vivere le donne non tessono, né ho visto tenere la culla davanti al fuoco a nessuna donna che sia degna di onore.</p>                                                                                                                                                                   |
| <p>-Juião, tu debes entender que o mal vilan non pode saber de fazenda de boa dona nada.</p>                                                                                                                                                      |          | <p>VI. -Juião, tu devi sapere che un villano ignorante è capace di discernere molto poco della condizione delle donne a modo.</p>                                                                                                                                                                                             |

- letto 610 volte

## Testo critico

-Johan Soarez, de pran as melhores

terras andastes que eu nunca vi:  
d?averdes donas por entendedores  
mui fremosas, quaes sei que á i,  
fora razón; mais u fostes achar 5  
d?irdes por entendedores filhar  
sempre quand?amas, quando tecedores?

-Juião, outros máis sabedores  
quiseron ja esto saber de min,  
e, en todo trobar, máis trobadores 10  
que tu non es; mais direit?o que vi:  
vi boas donas tecer e lavrar  
cordas e cintas e vi-lhes criar,  
per boa fe, mui fremosas pastores.

-Johan Soarez, nunca vi chamada 15  
molher ama nas terras u andei,  
se por emparament?ou por soldada  
non criou mes, e máis vos én direi:  
enas terras u eu soia viver  
nunca mui boa dona vi tecer, 20  
mais vi tecer alg?a lazerada.

-Juião, por est?outra vegada  
con outro tal trobador entencei;  
fizlhe dizer que non dezia nada,  
com?or?a ti desta tençon farei: 25  
vi boas donas lavrar e tecer  
corda e cintas, e vi-lhes teer  
mui fremosas pastores na pousada.

-Johan Soarez, u soia viver  
non tecen donas, nen ar vi teer 30  
berç?ant?o fog?a dona muit?onrada.

-Juião, tu debes entender  
que o mal vilan non pode saber  
de fazenda de boa dona nada.

3 eri ente(n)dores B 6 dyr(re)des V 7 teçedares V 8 luayo B 10 may BV 13 uilhes t(ri)ar B; uylhes car V 17 onpor solaida V 18 non i t(ri)ou  
metemays B 20 recee B 21 teter V 22 ou(n)t(ra) B 23 e(n)temey B; e(n)trancey V 25 reço(n) V 27 nilhes B 31 muy to(n)rrades B; muy to(n)rra V

v. 3: la lezione del manoscritto B è incerta. A mio avviso il copista potrebbe aver copiato in un primo momento *eri* in luogo di *en* e successivamente, dopo essersi reso conto dell?errore ottico, avrebbe riscritto il lessema senza cassare l?errore precedente, tralasciando una sillaba per aplografia. Machado edita la lezione corretta *entendedores*, ma non segnala l?errore di B in apparato; Lapa legge *p(or) ar ente(n)dores* in B e *p(or) inte(n)dedores* in V.

v. 6: nessun editore riporta l?errore in apparato.

v. 7: Monaci in V legge *teçeduras*; Machado e Lapa non segnalano l?errore di V in apparato.

v. 8: Lapa non segnala l?errore in apparato.

v. 10: l?emendamento è necessario poiché la forma *may* per *mais* non è mai attestata nella lirica profana galego-portoghese. Machado edita il verso senza emendare l?errore; Lapa lo corregge, ma non riporta in

apparato la lezione trasmessa dal manoscritto.

v. 13: entrambi i manoscritti tramandano una lezione errata, dunque l'emendamento è necessario. La lezione di V non è attestata e dà luogo a ipometria, perciò per correggere l'errore mi sono basata sulla lezione di B che, pur non essendo attestata, rispetta l'isometria del componimento. A mio avviso il copista potrebbe aver commesso un banale errore ottico (confusione tra i grafemi <c> e <t>). Braga propone emendando *corda et cintas, et vy-lhes catar*.

v. 17: Lapa non riporta l'errore *solaida* in apparato.

v. 18: Machado edita *Non criou; mete mays, uos en direi*, segnalando in apparato solo l'errore *triou*; Lapa in B non legge il grafema <i> sovrascritto tra l'avverbio *Non* e il verbo *t(ri)ou*.

v. 20: Lapa non segnala l'errore in apparato.

v. 21: nessun editore legge in V *teter*.

v. 22: nessun editore legge *ou(n)t(ra)* in B.

v. 27: nessun editore legge in B *nilhes*.

v. 31: entrambi i manoscritti tramandano una lezione che, pur essendo attestata nella lirica profana galego-portoghese, è da considerarsi errata: la prima a causa della mancata concordanza del participio con il soggetto femminile singolare; la seconda perché genera ipometria. Dal momento che le *fiindas* sono costruite sulla terza e sulla quarta strofa sono intervenuta sul verso restaurando la rima *ada*. Lapa edita emendando *onrada* senza evidenziare gli errori di entrambi i codici in apparato.

- letto 486 volte

## Collazione

|            |        |                                                                                        |
|------------|--------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| I,1<br>v.1 | B<br>V | -Iohan Ssoares, de pran as melhores<br>-Ioan Ssoarez, de pram az melhores              |
| I,2<br>v.2 | B<br>V | terras andastes que eu nunca vi:<br>terras andastes que eu nunca vy:                   |
| I,3<br>v.3 | B<br>V | d?averdes donas por <b>eri entendores +1</b><br>d?averdes donas por entendedores       |
| I,4<br>v.4 | B<br>V | muy fremosas, quaes sey que há hy,<br>muy fremosas, quaes sey que há hy,               |
| I,5<br>v.5 | B<br>V | fora razon; mays hu fostes achar<br>fora razon; mays hu fostes achar                   |
| I,6<br>v.6 | B<br>V | d?yrdes por entendedores filhar<br>d? <b>yrredes</b> por entendedores filhar <b>+1</b> |

|               |        |                                                                                           |
|---------------|--------|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| I,7<br>v.7    | B<br>V | ssenpre quand?amas, quando tecedores?<br>ssenpre quand?amas, quando <b>teçedares</b> ?    |
| II,1<br>v.8   | B<br>V | - <b>Iuaio</b> , outros máys sabedores -1<br>-Iuyano, outros máys sabedores               |
| II,2<br>v.9   | B<br>V | quiseron ia esto saber de min,<br>quiseron ia esto saber de min,                          |
| II,3<br>v.10  | B<br>V | e, en todo trobar, <b>may</b> trobadores<br>et, en todo trobar, <b>may</b> trobadores     |
| II,4<br>v.11  | B<br>V | que tu non es; mays direyt?o que vy:<br>que tu non es; mays direyt?o que vy:              |
| II,5<br>v.12  | B<br>V | vy bõas donas tecer et lavrar<br>vy bõas donas teçer et lavrar                            |
| II,6<br>v.13  | B<br>V | cordas et cintas et vi-lhes <b>triar</b> ,<br>cordas et cintas et vy-lhes <b>car</b> , -1 |
| II,7<br>v.14  | B<br>V | per bona fé, muy fremosas pastores.<br>per bõa fé, muy fremosas pastores.                 |
| III,1<br>v.15 | B<br>V | -Iohan Soares, nunca vi chamada<br>-Iohan Soarez, nunca vy chamada                        |
| III,2<br>v.16 | B<br>V | molher ama nas terras hu andey,<br>molher ama nas terras hu andey,                        |

|               |        |                                                                                                |
|---------------|--------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| III,3<br>v.17 | B<br>V | se por enparament?ou por soldada<br>se por enparament? <b>on</b> por <b>solaida</b>            |
| III,4<br>v.18 | B<br>V | non <b>i triou met</b> , e máys vos én direy: <b>+1</b><br>non criou mez, e máys vos én dyrey: |
| III,5<br>v.19 | B<br>V | enas terras hu eu soya viver<br>enas terras hu eu soya viver                                   |
| III,6<br>v.20 | B<br>V | nunca muy bona dona vy <b>recee</b> , <b>+1</b><br>nunca muy bona dona vy tezer,               |
| III,7<br>v.21 | B<br>V | mays vi tecer alguna lazerada.<br>mays vy teter alguna lazerada.                               |
| IV,1<br>v.22  | B<br>V | -Iuiano, por est? <b>ountra</b> vegada<br>-Iuyano, por est?outra vegada                        |
| IV,2<br>v.23  | B<br>V | con outro tal trobador <b>entemey</b> ;<br>con outro tal trobador <b>entramey</b> ;            |
| IV,3<br>v.24  | B<br>V | fizlhe dizer que non dezia nada,<br>fizlhe dizer que non dizia nada,                           |
| IV,4<br>v.25  | B<br>V | com?or?a ty desta tencon farey:<br>com?or?a ty desta <b>reçon</b> farey:                       |
| IV,5<br>v.26  | B<br>V | vi boas donas lavrar e tecer<br>vy boas donas lavrar et tezer                                  |

|                 |        |                                                                                                |
|-----------------|--------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| IV,6<br>v.27    | B<br>V | cordas et cintas, et <b>ni-lhes</b> teer<br>cordas et cintas, et vy-lhes teer                  |
| IV,7<br>v.28    | B<br>V | muy fremosas pastores na pousada.<br>muy fremosas pastores na pousada.                         |
| I F.,1<br>v.29  | B<br>V | -Iohan Soares, hu soya viver<br>-Ioan Soarer, hu soya viver                                    |
| I F.,2<br>v.30  | B<br>V | non tecen donas, nen har vy teer<br>non tecen donas, nen har vy teer                           |
| I F.,3<br>v.31  | B<br>V | berç?ant?o fog?a dona muyt? <b>onrrades</b> .<br>berç?ant?o fog?a dona muyt? <b>onrra</b> . -1 |
| II F.,1<br>v.32 | B<br>V | -Iuyano, tu debes entender<br>-Iuyano, tu debes entender                                       |
| II F.,2<br>v.33 | B<br>V | que o mal vylan non pode saber<br>que o mal vylan non pode saber                               |
| II F.,3<br>v.34 | B<br>V | de fazenda de bona dona nada.<br>de fazenda de bona dona nada.                                 |

- letto 539 volte

## Edizioni

- letto 454 volte

# Lapa

- Joan Soares, de pran as melhores  
terras andastes, que eu nunca vi:  
d' averdes donas por entendedores  
mui fremosas, quaes sei que á i,  
fora razon; mais u fostes achar  
d' irdes por entendedores filhar  
sempre quand' amas, quando tecedores?

5

- Juião, outros mais sabedores  
quiseron já esto saber de min,  
e en todo trobar mais trobadores  
que tu non és; mais direi-t'o que vi:  
vi boas donas tecer e lavrar  
cordas e cintas, e vi-lhes criar,  
per bõa fé, mui fremosas pastores.

10

- Joan Soares, nunca vi chamada  
mulher ama, nas terras u andei,  
se por emparament' ou por soldada  
non criou mêm, e mais vos en direi:  
enas terras u eu soía viver,  
nunca mui bõa dona vi tecer,  
mais vi tecer alg'a lazerada.

15

20

- Juião, por est' outra vegada  
con outro tal trobador entencei;  
fiz-lhe dizer que non dizia nada,  
com' or' a ti desta tençon farei;  
vi boas donas lavrar e tecer  
cordas e cintas, e vi-lhes teer  
mui fremosas pastores na pousada.

25

- Joan Soárez, u soía viver,  
non tecen donas, nen ar vi teer  
berç' ant' o fog' a dona muit' onrada.

30

- Juião, tu debes entender  
que o mal vilan non pode saber  
de fazenda de bõa dona nada.

- letto 286 volte

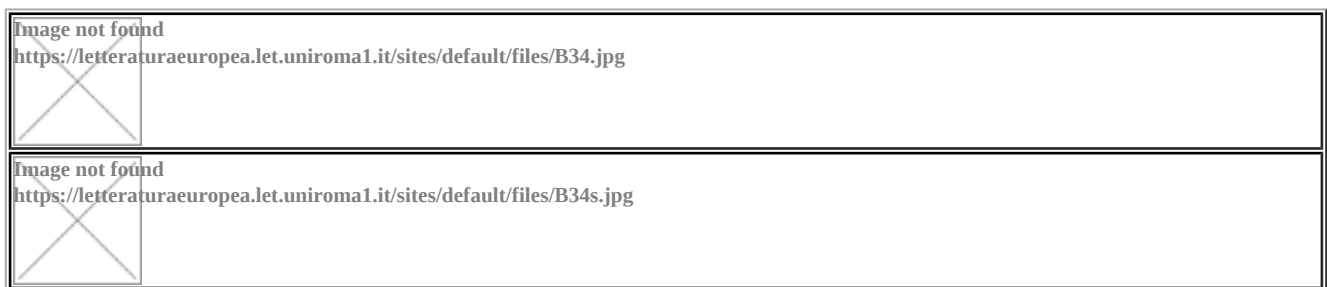
# Tradizione manoscritta

- letto 625 volte

## CANZONIERE B

- letto 436 volte

## Riproduzione fotografica



- letto 279 volte

## Edizione diplomatica

|                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | <p>I oha(n) ssoares* de pra(n) as melhores<br/>Terras andastes q(ue) eu nu(n)ca ui<br/>Dauerdas donas p(or) eri* ente(n)dores<br/>Muy fremosas quaes sey q(ue) ha hy<br/>Fora razo(n) mays hu fostes achardyrdes<br/>Por entendedores filhar<br/>Ssenp(re) quand amas q(ua)(n) do tecedores</p> <p>?</p> <p><small>*Il nome del trovatore è sottolineato con un tratto di inchiostro differente;<br/>molto probabilmente la sottolineatura è di mano colocciana.<br/>*Lettura incerta.</small></p> |
|-------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Image not found<br/>https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/b2_24.jpg</p>                                                                                                                                                                                           | <p>?</p> <p><b>I</b> uayo out(ro)s mays sabedores<br/> Q(ui)seron ia esto saber de mi(n)<br/> (Et) en todo trobar may t(ro)bador<br/> ? Q(ue) tu no(n) es mays direyto q(ue) uy<br/> Uy boas donas tecer (et) laurar<br/> Cordas (et) cintas (et) uilhes t(ri)ar<br/> P(er) bo(n)a fe muy fremosas pastores</p> <p><small>*Il nome del trovatore è sottolineato con un tratto di inchiostro differente; molto probabilmente la sottolineatura è di mano colocciana.</small></p> |
| <p>Image not found<br/>https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/b3_23.jpg</p>                                                                                                                                                                                          | <p><b>I</b> oha(n) soares nu(n)ca ui chamada.<br/> Molh(er) ama nas terras hu andey<br/> Se p(or) enparame(n)t ou por soldada.<br/> Non (i) t(ri)ou mete mays u(os) en direy<br/> E nas terras hu eu soy auuu(er)<br/> Nunca muy bo(n)a dona uy recee<br/> Mays ui tecer algu(n)a laz(er)ada.</p> <p><small>*Il nome del trovatore è sottolineato con un tratto di inchiostro differente; molto probabilmente la sottolineatura è di mano colocciana.</small></p>               |
| <p>Image not found<br/>https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/b4_19.jpg</p>  <p>Image not found<br/>https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/b5_6.jpg</p>  | <p><b>I</b> uya(n)o por est ou(n)t(ra) uegada<br/> Con outro tal trobador e(n)temey<br/> Fizlhe dizer q(ue) no(n)dez ia nada<br/> Comora ty desta te(n)co(n) farey</p> <p>Ui boas donas laurar e tecer<br/> Cordas (et) cintas (et) nilhes teer<br/> Muy fremosas pastores na pousada.</p> <p><small>*Il nome del trovatore è sottolineato con un tratto di inchiostro differente; molto probabilmente la sottolineatura è di mano colocciana.</small></p>                      |

|                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Image not found<br/>https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/b6.jpg</p>   | <p>?</p> <p><b>I oha(n) soares* hu soy a uiuer</b><br/> <b>No(n) tece(n) donas ne(n) har uy teer</b><br/> <b>Berç anto fogadona muy to(n)rrades*</b></p> <p>? ??</p> <p>*Il nome del trovatore è sottolineato con un tratto di inchiostro differente; molto probabilmente la sottolineatura è di mano colocciana.<br/> *Colocci marca la prima fiinda con un segno di paragrafo.</p> |
| <p>Image not found<br/>https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/b7_0.jpg</p> | <p><b>I uya(n)o* tu deues entender</b><br/> <b>Q(ue) o mal uyla(n) no(n) pode saber</b><br/> <b>De fazenda de bo(n)a dona nada.*</b></p> <p>*Il nome del trovatore è sottolineato con un tratto di inchiostro differente; molto probabilmente la sottolineatura è di mano colocciana.<br/> *Colocci marca la seconda fiinda con un segno di paragrafo.</p>                           |

- letto 359 volte

## Edizione diplomatico-interpretativa

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| I                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | I                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <p><b>I oha(n) ssoares de pra(n) as melhores</b><br/> <b>Terras andastes q(ue) eu nu(n)ca ui</b><br/> <b>Dauerdes donas p(or) eri ente(n)dores</b><br/> <b>Muy fremosas quaes sey q(ue) ha hy</b><br/> <b>Fora razo(n) mays hu fostes achardyrdes</b><br/> <b>Por entendedores filhar</b><br/> <b>Ssenp(re) quand amas q(ua)(n) do tecedores</b></p> | <p>?</p> <p>-Iohan Ssoares, de pran as melhores<br/> terras andastes que eu nunca vi:<br/> d?averdes donas por eri entendores*<br/> muy fremosas, quaes sey que há hy,<br/> fora razon; mays hu fostes achar<br/> d?yrdes por entendedores filhar<br/> ssenpre quand?amas, quando tecedores?</p> <p>*Verso ipermetro: a11'</p> |
| II                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | II                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| <p><b>I uayo out(ro)s mays sabedores</b><br/> <b>Q(ui)seron ia esto saber de mi(n)</b><br/> <b>(Et) en todo trobar may t(ro)badores</b><br/> <b>Q(ue) tu no(n) es mays direyto q(ue) uy</b><br/> <b>Uy boas donas tecer (et) laurar</b><br/> <b>Cordas (et) cintas (et) uilhes t(ri)ar</b><br/> <b>P(er) bo(n)a fe muy fremosas pastores</b></p>     | <p>?</p> <p>-Iuaio, outros máys sabedores *<br/> quiseron ia esto saber de min,<br/> e, en todo trobar, may trobadores<br/> que tu non es; mays direyt?o que vy:<br/> vy boas donas tecer et lavrar<br/> cordas et cintas et vilhes triar,<br/> per bona fé, muy fremosas pastores.</p> <p>*Verso ipometro: a9'</p>            |
| III                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | III                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>I oha(n) soares nu(n)ca ui chamada.<br/> Molh(er) ama nas terras hu andey<br/> Se p(or) enparame(n)t ou por soldada.<br/> Non (i) t(ri)ou mete mays u(os) en direy<br/> E nas terras hu eu soy auiu(er)<br/> Nunca muy bo(n)a dona uy recee<br/> Mays ui tecer algu(n)a laz(er)ada.</p> | <p>-Iohan Soares, nunca vi chamada<br/> molher ama nas terras hu andey,<br/> se por enparament?ou por soldada<br/> non i triou met, e máys vos én direy: *<br/> enas terras hu eu soya viver<br/> nunca muy bona dona vy recee, *<br/> mays vi tecer alguna lazerada.</p> <p><small>*Verso ipermetro: c11<br/> *Verso ipermetro: 10'; inoltre non viene rispettato lo schema rimico.</small></p> |
| IV                                                                                                                                                                                                                                                                                         | IV                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <p>I uya(n)o por est ou(n)t(ra) uegada<br/> Con outro tal trobador e(n)temey<br/> Fizlhe dizer q(ue) no(n)dez ia nada<br/> Comora ty desta te(n)co(n) farey<br/> Ui boas donas laurar e tecer<br/> Cordas (et) cintas (et) nilhes teer<br/> Muy fremosas pastores na pousada.</p>          | <p>?<br/> -Iuiano, por est ou(n)tra vegada<br/> con outro tal trobador entemey;<br/> fizlhe dizer que non dezia nada,<br/> com?or?a ty desta tencon farey:<br/> vi bõas donas lavrar e tecer<br/> cordas et cintas, et ni-lhes teer<br/> muy fremosas pastores na pousada.</p>                                                                                                                   |
| V                                                                                                                                                                                                                                                                                          | V                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| <p>I oha(n) soares hu soy a uiuer<br/> No(n) tece(n) donas ne(n) har uy teer<br/> Berç anto fogadona muy to(n)rrades</p>                                                                                                                                                                   | <p>-Iohan Soares, hu soya viver<br/> non tecen donas, nen har vy teer<br/> berç?ant?o fog?a dona muyt?onrrades.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| VI                                                                                                                                                                                                                                                                                         | VI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <p>I uya(n)o tu deues entender<br/> Q(ue) o mal uyla(n) no(n) pode saber<br/> De fazenda de bo(n)a dona nada.</p>                                                                                                                                                                          | <p>?<br/> -Iuyano, tu debes entender<br/> que o mal vylan non pode saber<br/> de fazenda de bona dona nada.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                  |

- letto 349 volte

## CANZONIERE V

- letto 389 volte

# Riproduzione fotografica

|                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <br>Image not found<br><a href="https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/v1_20.jpg">https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/v1_20.jpg</a> | <br>Image not found<br><a href="https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/v2_19.jpg">https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/v2_19.jpg</a> | <br>Image not found<br><a href="https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/v3_17.jpg">https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/v3_17.jpg</a> | <br>Image not found<br><a href="https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/v37s.jpg">https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/v37s.jpg</a> |
|                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                       |

- letto 321 volte

# Edizione diplomatica

|                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <br>Image not found<br><a href="https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/v1_20.jpg">https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/v1_20.jpg</a>   | I oa(n) ssoarez de pram az melhores<br>terras andastes q(ue) eu nu(n)cauy<br>dauerdas donas p(or) ente(n)dedores<br>muy fremosas qua es sey q(ue) ha hy<br>fora razo(n) mays hu fostes achar<br>dyr(re)des por entendedores filhar<br>ssenp(re) qua(n)damas q(ua)(n)do teçedares |
| <br>Image not found<br><a href="https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/v2_19.jpg">https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/v2_19.jpg</a> | I uya(n)o out(ro)s mays sabedores<br>q(ui)sero(n) ia esto sab(e)r de mi(n)<br>et entodo trobar may t(ro)badores<br>q(ue) tu no(n) es mays direyto q(ue) uy<br>uy boas donas teçer (et) laurar<br>cordas et cintas (et) uylhes car<br>per boa fe muy fremosas pastor(e)s.         |
| <br>Image not found<br><a href="https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/v3_17.jpg">https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/v3_17.jpg</a> | I oha(n) soarez nu(n)ca uy chamada<br>molh(er) ama nas terras hua(n)dey<br>se p(or) enparame(n)t onpor solaida<br>no(n) criou mez emays u(os) e(n) dyrey<br>enas terras hu eu soy auiu(er)<br>nu(n)ca muy bo(n)a dona uy tezer<br>mays uy teter algu(n)a laz(er)ada              |

|                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Image not found<br/>https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/v4_9.jpg</p> <p>Image not found<br/>https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/v5_1.jpg</p> | <p>I uya(n)o porest out(ra) uegada<br/>con outro tal t(ro)bador e(n)tramey<br/>?<br/><br/>fizlhe dizer q(ue) no(n) dizia nada<br/>comora ty desta reço(n) farey<br/>uy boas donas lau(ra)r et tezer<br/>cordas et cintas et uylhes teer<br/>muy fremosas pastores na pousada</p> |
| <p>Image not found<br/>https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/v6_0.jpg</p>                                                                                                    | <p>I oan soarer hu soy a uiu(er)<br/>no(n) tece(n) donas ne(n) har uy teer<br/>ber ç anto fogadona muy to(n)rria</p>                                                                                                                                                             |
| <p>Image not found<br/>https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/v7.jpg</p>                                                                                                      | <p>I uya(n)o tu deues entender<br/>q(ue)o mal uylan no(n) pode sab(e)r<br/>de fazenda de bo(n)a dona nada</p>                                                                                                                                                                    |

- letto 364 volte

## Edizione diplomatico-interpretativa

|                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| I                                                                                                                                                                                                                                                                                             | I                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <p>I oa(n) ssoarez de pram az melhores<br/>terras andastes q(ue) eu nu(n)cauy<br/>dauerdas donas p(or) ente(n)dedores<br/>muy fremosas qua es sey q(ue) ha hy<br/>fora razo(n) mays hu fostes achar<br/>dyr(re)des por entendedores filhar<br/>ssenp(re) qua(n)damas q(ua)(n)do teçedares</p> | <p>?<br/>-Ioan Ssoarez, de pram az melhores<br/>terras andastes que eu nunca vy:<br/>d?averdes donas por entendedores<br/>muy fremosas, quaes sey que há hy,<br/>fora razon; mays hu fostes achar<br/>d?yrredes por entendedores filhar*<br/>ssenpre quand?amas, quando teçedares?</p> <p>*Verso ipermetro: c11</p> |
| II                                                                                                                                                                                                                                                                                            | II                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>I uya(n)o out(ro)s mays sabedores<br/>q(ui)sero(n) ia esto sab(e)r de mi(n)<br/>et entodo trobar may t(ro)badores<br/>q(ue) tu no(n) es mays direyto q(ue) uy<br/>uy boas donas teçer (et) laurar<br/>cordas et cintas (et) uylhes car<br/>per boa fe muy fremosas pastor(e)s.</p> | <p>?</p> <p>-Iuyano, outros máys sabedores<br/>quiseron iá esto saber de min,<br/>et, en todo trobar, may trobadores<br/>que tu non es; mays direyt?o que vy:<br/>vy bõas donas teçer et lavrar<br/>cordas et cintas et vy-lhes car,*<br/>per bõa fé, muy fremosas pastores.</p> <p><small>*Verso ipometro: c9</small></p> |
| III                                                                                                                                                                                                                                                                                   | III                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <p>I oha(n) soarez nu(n)ca uy chamada<br/>molh(er) ama nas terras hua(n)dey<br/>se p(or) enparame(n)t onpor solaida<br/>no(n) criou mez emays u(os) e(n) dyrey<br/>enas terras hu eu soy auiu(er)<br/>nu(n)ca muy bo(n)a dona uy tezer<br/>mays uy teter algu(n)a laz(er)ada</p>      | <p>-Iohan Soarez, nunca vy chamada<br/>molher ama nas terras hu andey,<br/>se por enparament?on por solaida<br/>non criou mez, e máys vos én dyrey:<br/>enas terras hu eu soya viver<br/>nunca muy bona dona vy tezer,<br/>mays vy teter alguna lazerada.</p>                                                              |
| IV                                                                                                                                                                                                                                                                                    | IV                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <p>I uya(n)o porest out(ra) uegada<br/>con outro tal t(ro)bador e(n)tramey<br/>fizlhe dizer q(ue) no(n) dizia nada<br/>comora ty desta reço(n) farey<br/>uy boas donas lau(ra)r et tezer<br/>cordas et cintas et uylhes teer<br/>muy fremosas pastores na pousada</p>                 | <p>-Iuyano, por est? outra vegada<br/>con outro tal trobador entramey;<br/>fizlhe dizer que non dizia nada,<br/>com?or?a ty desta reçon farey:<br/>vy bõas donas lavrar et tezer<br/>cordas et cintas, et vy-lhes teer<br/>muy fremosas pastores na pousada.</p>                                                           |
| V                                                                                                                                                                                                                                                                                     | V                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <p>I oan soarer hu soy a uiu(er)<br/>no(n) tece(n) donas ne(n) har uy teer<br/>ber ç anto fogadona muy to(n)rra</p>                                                                                                                                                                   | <p>-Ioan Soarer, hu soya viver<br/>non tecen donas, nen har vy teer<br/>berç?ant?o fog?a dona muyt?onrra.*</p> <p><small>*Verso ipermetro: 9'; inoltre non viene rispettato lo schema rimico.</small></p>                                                                                                                  |
| VI                                                                                                                                                                                                                                                                                    | VI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <p>I uya(n)o tu deues entender<br/>q(ue)o mal uylan no(n) pode sab(e)r<br/>de fazenda de bo(n)a dona nada</p>                                                                                                                                                                         | <p>-Iuyano, tu debes entender<br/>que o mal vylan non pode saber<br/>de fazenda de bona dona nada.</p>                                                                                                                                                                                                                     |

- letto 453 volte

**Source URL:** <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/johan-soarez-de-pran-melhores>